

**Ricerca Corrente IZSVE 17/04 Valutazione di alcuni indicatori diretti e indiretti di BA nell'allevamento del vitellone da carne e della bovina da latte.**

**Responsabile scientifico:** dott.ssa Licia Ravarotto

**Abstract**

Il progetto intende approfondire alcuni aspetti relativi al benessere Animale (BA) nell'allevamento bovino attraverso l'impiego di indicatori obiettivi secondo un sistema di valutazione integrato. Due sono le situazioni di stress che si vogliono prendere in considerazione:

1) lo stress da caldo nell'allevamento del bovino da carne; la presente proposta di ricerca intende valutare come tale fattore possa influire sullo stato sanitario, sul benessere e sulle prestazioni produttive di bovini da carne in allevamento confinato.

2) Il trattamento ormonale con sostanze ad effetto galattopoietico nella vacca da latte; gli effetti stimolanti dell'ormone della crescita (GH o ST), oltre ad agire sul metabolismo tissutale e sulla secrezione latteica intervengono direttamente o indirettamente su molte delle regolazioni fisiologiche della maggior parte dei tessuti dell'organismo, compresi l'invecchiamento e la resistenza alle malattie. Da qui il grande interesse per questo ormone e il suo potenziale utilizzo nella vacca da latte, in merito ai rischi sulla salute umana e animale. In animali ben alimentati, livelli ematici elevati di GH sono associati con aumentate secrezioni epatiche di IGF-I (Insulin-like Growth Factors) e delle sue proteine di legame (BP) che vengono secrete con il latte. L'effetto negativo più importante di un'aumentata esposizione dell'uomo all'IGF-1 potrebbe derivare dal fatto che la molecola in questione è un potente mitogeno ed inoltre viene spesso associata alla crescita di numerosi tumori, in particolare quello del colon.

Lo scopo è il miglioramento del livello di BA per le categorie di animali considerate: Conseguentemente, potranno essere migliorate anche le rese produttive con un riflesso positivo sulla salvaguardia del sistema produttivo locale e nazionale.

Inoltre, con la presente ricerca si intende ottenere dei valori di riferimento assoluti, relativamente all'IGF-1, alle BPs e ad altri metaboliti derivati, da correlare ai differenti livelli produttivi aziendali, al fine di definire una soglia di rischio per la salute umana e di individuare affidabili indicatori indiretti di trattamenti illeciti.